



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

SAIC8BY007

IC VIETRI SUL MARE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio in cui la Scuola opera presenta un notevole patrimonio culturale, artistico e paesaggistico che offre la possibilità di attuare iniziative educative che mirano sia allo sviluppo umano, alla valorizzazione delle diversità culturali e alla promozione del dialogo interculturale sia a un modello di sviluppo economico fondato sul principio di utilizzo sostenibile delle risorse. Tale contesto garantisce l'attivazione di percorsi laboratoriali innovativi che coinvolgono maggiormente gli studenti, rendendoli protagonisti e promulgatori dei valori trasmessi.</p>	<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio basso, la presenza di numerose frazioni e la conseguente suddivisione della popolazione scolastica tra vari plessi produce una realtà disgregata. Nel complesso si registra un consistente divario socio-culturale tra i plessi scolastici dislocati in territori relativamente vicini ma di fatto profondamente diversi, cosa che rende più complessa e articolata una progettazione unitaria che risponda alle reali esigenze dell'utenza. Il tessuto valoriale appare, in taluni casi, fortemente minacciato dalla mentalità consumistica e dal degrado morale, scarsa l'abitudine alla riflessione, alla tolleranza, al rispetto di sé e dell'altro. Alcuni studenti provengono da famiglie svantaggiate che, non sempre disposte a collaborare con l'Istituzione scolastica, delegano alla scuola compiti quali la conquista dell'autonomia, la formazione dell'identità personale e l'acquisizione delle regole.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>L'I.C. Vietri sul Mare insiste su due Comuni che comprendono molte frazioni anche dislocate in località impervie. Il territorio vanta un'economia fortemente specializzata, dovuta ad una secolare tradizione della lavorazione del cotto e della ceramica, cui si aggiungono le attività legate alla pesca praticate nel comune di Cetara. A questi settori trainanti si sono aggiunte le attività legate al turismo alberghiero, un terziario impiegatizio che va oltre i confini del comune e una discreta produzione agricola (limoni della Costiera). Nel periodo estivo la presenza di numerosi turisti implementa servizi, imprenditorialità dell'accoglienza, attrazioni mondane, programmazione di eventi culturali. Numerose le attività a carattere familiare. Sul territorio operano diversi Organismi istituzionali ed Associazioni con i quali la scuola intrattiene rapporti di collaborazione: Comune, Caserma dei Carabinieri, Associazioni culturali e di volontariato, strutture socio-sanitarie, Pro Loco, Comunità Montana, Museo e laboratori di ceramica, Oratorio/Teatro Salesiani. Dal 2001 tutte le Istituzioni scolastiche della Costiera Amalfitana sono in rete e collaborano realizzare numerosi interventi mirati all'arricchimento culturale, sociale e formativo sia per gli alunni che per il personale docente.</p>	<p>I Comuni che fanno parte del territorio in cui ricade il presente Istituto risentono del tasso di disoccupazione che caratterizza l'area geografica (sud Italia). Soprattutto nelle frazioni sono carenti luoghi di ritrovo e di accoglienza che possano favorire l'aggregazione dei ragazzi e l'inclusione dei diversamente abili, per cui la scuola risulta l'unica agenzia educativa presente sul territorio. Gli EE.LL., allo stato dell'arte, hanno mostrato poco interesse ai bisogni della scuola: sono stati richiesti molti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per motivi di sicurezza ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 81/2008, interventi che in alcuni casi sono stati del tutto elusi, in altri casi risolti con modalità approssimative e non sempre risolutive delle problematiche in essere. Anche nell'attuale fase pandemica il Comune di Vietri non ha risposto tempestivamente e completamente alle richieste di edilizia leggera avanzate dall'istituzione scolastica per porre in essere le misure di prevenzione e di contrasto alla diffusione del virus. Anche se previsto dalle norme vigenti, sia il Comune di Vietri sul Mare che il Comune di Cetara non prevedono contributi finanziari per il funzionamento didattico e amministrativo dell'Istituto. La scadente viabilità della strada statale 163 (via Costiera Amalfitana) e dei collegamenti tra le frazioni determinano uno stato di isolamento.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	8	5,0	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0.0	36,3	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	81,0	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	25.0	62,1	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	25.0	61,1	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	2,6	3,5	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SAIC8BY007
Con collegamento a Internet	5
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	5
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SAIC8BY007
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SAIC8BY007
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SAIC8BY007
Calcetto	2
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	1

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SAIC8BY007
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SAIC8BY007
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è dotata di strumenti tecnologico-informatici (LIM in ogni aula, tablet, laboratori informatici e multimediali, tavoli interattivi, laboratori mobili, ecc.), grazie alla realizzazione di progetti finanziati tramite Fondi Europei che hanno anche permesso il parziale miglioramento di alcune strutture dell'Istituto. Tutti i locali sono dotati di Wi-Fi. Sono presenti aule di musica con strumenti musicali, biblioteca, laboratori di ceramica, spazi alternativi per l'apprendimento, laboratorio scientifico, palestre, campi di calcetto, ascensore per disabili. Le 8 sedi della scuola sono raggiungibili con mezzi di trasporto pubblico o comunale. La scuola partecipa a Progetti finanziati a livello nazionale finalizzati alla ricerca-azione. Con il FESR Smart Class e con i Finanziamenti (Art. 120, co. 2, D.L. 18/2020 - D.M.I. n. 187 del 26/03/2020 e art. 21 D.L. 28/10/2020-D.M.I. 2/11/2020 n. 155) la scuola si è dotata di device per la DDI. Con i fondi stanziati per l'emergenza Covid, la scuola si è adeguata alla normativa vigente, dotando tutti i plessi di termoscanner e di dispositivi di igiene e sicurezza per contrastare la pandemia.</p>	<p>La scuola non dispone di risorse economiche provenienti da Enti Locali, sponsor, donazioni, contributi volontari delle famiglie. Le risorse economiche sono limitate ai fondi comunitari e ministeriali e non coprono il fabbisogno. Le certificazioni, quali collaudi tecnico-amministrativi e di agibilità, risultano incompleti perché gli enti preposti non hanno provveduto alla sistemazione e al completamento degli iter procedurali. I software delle LIM, presenti in tutte le classi, non sono aggiornati. Nonostante venga periodicamente reiterata la richiesta delle certificazioni inerenti la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche, ancora la documentazione è parziale e lacunosa.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SALERNO	169	84,0	2	1,0	27	14,0	-	0,0
CAMPANIA	896	90,0	14	1,0	73	7,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,7	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		17,2	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	31,3	28,0	24,5
Più di 5 anni		39,8	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		29,7	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	26,6	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		24,2	24,8	22,4
Più di 5 anni		19,5	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	78,1	75,0	65,4
Reggente		6,3	4,0	5,8
A.A. facente funzione		15,6	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,8	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		6,5	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,9	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	79,9	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	----------------------------

Fino a 1 anno		27,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	18,0	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		8,6	9,4	10,0
Più di 5 anni		46,0	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIC8BY007 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SAIC8BY007	86	94,5	5	5,5	100,0
- Benchmark*					
SALERNO	18.178	91,4	1.704	8,6	100,0
CAMPANIA	104.011	87,9	14.292	12,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIC8BY007 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SAIC8BY007	2	2,7	12	16,0	22	29,3	39	52,0	100,0
- Benchmark*									
SALERNO	264	1,6	2.167	13,5	5.448	34,0	8.125	50,8	100,0
CAMPANIA	1.680	1,9	13.385	14,9	31.943	35,6	42.817	47,7	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BY007		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	8,8	10,1	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,3	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	5	14,7	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	26	76,5	68,2	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BY007		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	25,0	11,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	4	16,7	17,1	15,9	16,7

Da più di 3 a 5 anni	6	25,0	12,6	12,0	11,7
Più di 5 anni	8	33,3	58,4	61,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
SAIC8BY007	6	1	4	
	- Benchmark*			
CAMPANIA	7	3	5	
ITALIA	7	4	5	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8BY007		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	18,7	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,0	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	2	40,0	6,7	9,4	8,3
Più di 5 anni	3	60,0	64,5	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8BY007		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,3	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	6,7	8,6	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	13,3	6,9	8,4	7,4
Più di 5 anni	12	80,0	76,2	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8BY007		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		12,8	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		5,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5	0		5,1	13,4	7,7

anni					
Più di 5 anni	0		76,9	47,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
SAIC8BY007	7	0	2
- Benchmark*			
CAMPANIA	13	1	10
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>La maggioranza degli insegnanti ha un incarico a tempo indeterminato e ha prestato servizio continuativo presso le due istituzioni scolastiche precedenti, confluite nell'I.C. Vietri sul Mare dal 01/09/2018. Gli insegnanti a tempo indeterminato si collocano prevalentemente nella fascia d'età superiore a 55 anni. Le competenze professionali ed i titoli posseduti sono: diploma o laurea per gli insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia; laurea per quelli della scuola secondaria oltre a certificazioni informatiche, certificazioni linguistiche, specializzazioni su sostegno, abilitazione all'insegnamento, attestati di cultura pedagogica. I docenti hanno partecipato a diversi corsi di formazione, in presenza e in modalità blended su: didattica per competenze, Coding e pensiero computazionale, formazione interna nell'ambito del PNSD, metodologie didattiche alternative, Expanded Spaced Learning (ESL), rendicontazione e impatto sociale, sostenibilità ambientale. La percentuale di docenti con competenze digitali è in crescita, anche grazie alla DDI. Affrontare le difficoltà determinate dall' Emergenza COVID-19 ha consentito ai docenti delle due precedenti istituzioni scolastiche confluite nell' IC Vietri sul Mare di superare le difficoltà di comunicazione e cooperazione e di avviare un processo di confronto costruttivo.</p>	<p>Data l'elevata percentuale di docenti di età over 54, risulta ancora complessa l'implementazione e lo sviluppo di nuove metodologie didattiche. Permangono ancora docenti che vivono la formazione e l'aggiornamento come adempimento burocratico da subire per cui si registra ancora per alcuni una certa resistenza e difficoltà a tradurre in pratica didattica ciò che è stato oggetto di formazione.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAIC8BY007	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
SALERNO	99,7	99,8	99,9	99,9	99,8	99,8	99,6	99,7	99,5	99,6
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7	98,7	98,6	98,8	98,7	98,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SAIC8BY007	100,0	100,0	100,0	98,6
- Benchmark*				
SALERNO	98,8	98,8	100,0	100,0
CAMPANIA	97,7	98,0	99,5	99,6
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SAIC8BY007	3,6	34,9	24,1	18,1	7,2	12,0	26,2	23,0	19,7	16,4	8,2	6,6
- Benchmark*												
SALERNO	17,3	26,0	24,1	18,0	7,5	7,0	14,2	23,2	24,5	19,6	10,6	7,8
CAMPANIA	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2	18,7	24,2	23,1	17,6	10,0	6,4
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC8BY007	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	0,2	0,2	0,2
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC8BY007	1,7	2,7	1,6
- Benchmark*			
SALERNO	1,0	1,0	0,6
CAMPANIA	1,6	1,2	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC8BY007	1,6	1,3	1,6
- Benchmark*			
SALERNO	1,5	1,6	1,3
CAMPANIA	2,1	1,8	1,2
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il 100% degli allievi della scuola Primaria è ammesso alla classe successiva. Nella SS1^G solo un allievo risulta non ammesso. La rivisitazione e la condivisione dei criteri di valutazione in rapporto all'implementazione della DAD nell'a.s. 2019/20 è stata foriera di un comportamento valutativo abbastanza omogeneo tra i vari consigli di classe. La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, rispetto alla media nazionale è la seguente: Nel complesso si rileva una tendenza alla riduzione di voti alti soprattutto del 10 nella scuola primaria in passato troppo usato per gratificare l'alunno in favore di un incremento dei livelli intermedi alla luce non solo di pure performance, ma anche dell'acquisizione di competenze trasversali mobilitate mediante la DAD. Le rubriche di valutazione comuni curvati sulla DAD hanno consentito di ottenere risposte positive in merito alla ricaduta dell'impianto didattico metodologico del POFT e PdM sul grado di preparazione degli alunni</p>	<p>Gli alunni della scuola primaria sono stati promossi alla classe successiva senza PAI e Nota Integrativa al documento di valutazione. Nella SS1^G ci sono state 24 ammissioni con PAI e Nota Integrativa al documento di valutazione legate a carenze nelle varie aree disciplinari che i consigli di classe non sono riusciti a colmare in DAD, in quanto accompagnate anche da problematiche di demotivazione allo studio. Tutti gli alunni hanno superato l'esame con esito positivo con un numero di eccellenze (9/10/10 e lode) pari a 19 allievi su un totale di 61. L'aumento del numero degli allievi BES ha reso più difficile la realizzazione di un insegnamento individualizzato/personalizzato anche a causa della DAD. Si registrano ancora difficoltà da parte di alcuni docenti ad utilizzare gli strumenti comuni di valutazione nella rilevazione oggettiva degli esiti della propria classe. Nell'anno scolastico 2019/20 a causa della Didattica a Distanza sono state sospese le prove oggettive comuni per classi parallele.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Tutti gli studenti della Scuola Primaria sono stati ammessi alla classe successiva; per gli alunni della scuola Secondaria di I gr. ammessi alla classe successiva per la presenza di insufficienze in una o più discipline è stato compilato il PAI ad integrazione del documento di valutazione . Il documento compilato da ogni Consiglio di Classe - con firma del Dirigente Scolastico - è stato inviato ai genitori prima della pubblicazione degli esiti finali Non sono presenti casi di abbandono scolastico. L' a.s. 2019/20, con l'introduzione della DAD e le particolari modalità di svolgimento dell'esame di stato conclusivo del 1° ciclo d'istruzione ha, sicuramente, modificato alcuni parametri di riferimento per l'osservazione dell'evoluzione del processo di miglioramento avviato in rapporto agli esiti scolastici, in quanto è stato necessario rimodulare la progettazione didattica e conseguentemente i criteri e gli strumenti valutativi, per adattarli alla nuova modalità di erogazione della didattica.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SAIC8BY007 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		51,3	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	52,6	↔	↔	↓	n.d.
SAEE8BY02A - Plesso	63,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BY02A - 2 A	63,2	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BY03B - Plesso	56,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BY03B - 2 A	56,4	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BY04C - Plesso	49,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BY04C - 2 A	49,5	↔	↓	↓	n.d.
SAEE8BY05D - Plesso	45,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BY05D - 2 A	45,3	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		58,0	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,2	↑	↑	↑	0,6
SAEE8BY02A - Plesso	51,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BY02A - 5 A	51,8	↓	↓	↓	-8,7
SAEE8BY03B - Plesso	55,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BY03B - 5 A	55,9	↔	↓	↓	-2,0
SAEE8BY04C - Plesso	69,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BY04C - 5 A	69,9	↑	↑	↑	5,1
SAEE8BY05D - Plesso	62,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BY05D - 5 A	66,5	↑	↑	↑	3,2
SAEE8BY05D - 5 B	58,3	↔	↔	↓	-6,5
Riferimenti		190,2	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	196,9	↑	↑	↓	-2,7
SAMM8BY018 - Plesso	183,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8BY018 - 3 E	183,8	↓	↓	↓	-13,6
SAMM8BY029 - Plesso	202,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8BY029 - 3 A	201,8	↑	↑	↑	5,8
SAMM8BY029 - 3 B	207,2	↑	↑	↑	3,3
SAMM8BY029 - 3 C	196,9	↑	↑	↓	-1,6

Istituto: SAIC8BY007 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,5	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	60,6	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BY02A - Plesso	62,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BY02A - 2 A	62,5	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BY03B - Plesso	62,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BY03B - 2 A	62,3	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BY04C - Plesso	62,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BY04C - 2 A	62,8	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BY05D - Plesso	57,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BY05D - 2 A	57,6	↔	↔	↑	n.d.
Riferimenti		54,7	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	56,7	↔	↔	↓	-2,8
SAEE8BY02A - Plesso	63,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BY02A - 5 A	63,3	↑	↑	↑	5,6
SAEE8BY03B - Plesso	47,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BY03B - 5 A	47,9	↓	↓	↓	-8,7
SAEE8BY04C - Plesso	61,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BY04C - 5 A	61,6	↑	↑	↑	-0,2
SAEE8BY05D - Plesso	54,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BY05D - 5 A	60,1	↑	↑	↑	-0,0
SAEE8BY05D - 5 B	49,9	↓	↓	↓	-12,8
Riferimenti		186,5	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	190,4	↔	↔	↓	-10,4
SAMM8BY018 - Plesso	198,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8BY018 - 3 E	198,2	↑	↑	↓	-0,7
SAMM8BY029 - Plesso	187,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8BY029 - 3 A	178,6	↓	↓	↓	-18,0
SAMM8BY029 - 3 B	194,6	↑	↑	↓	-10,4
SAMM8BY029 - 3 C	188,1	↔	↓	↓	-10,2

Istituto: SAIC8BY007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		64,6	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	72,4				n.d.
SAEE8BY02A - Plesso	56,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BY02A - 5 A	56,3				-12,4
SAEE8BY03B - Plesso	81,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BY03B - 5 A	81,5				15,7
SAEE8BY04C - Plesso	82,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BY04C - 5 A	82,7				13,4
SAEE8BY05D - Plesso	69,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BY05D - 5 A	76,9				6,9
SAEE8BY05D - 5 B	63,7				-7,0
Riferimenti		185,7	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	194,1				n.d.
SAMM8BY018 - Plesso	194,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8BY018 - 3 E	194,3				-5,8
SAMM8BY029 - Plesso	194,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8BY029 - 3 A	185,1				-12,3
SAMM8BY029 - 3 B	202,4				-2,4
SAMM8BY029 - 3 C	194,2				-4,1

Istituto: SAIC8BY007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		73,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	81,7				n.d.
SAEE8BY02A - Plesso	70,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BY02A - 5 A	70,4				-5,8
SAEE8BY03B - Plesso	97,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BY03B - 5 A	97,5				20,0
SAEE8BY04C - Plesso	88,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BY04C - 5 A	88,0				9,2
SAEE8BY05D - Plesso	79,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BY05D - 5 A	86,5				8,2
SAEE8BY05D - 5 B	73,2				-5,9
Riferimenti		191,5	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	208,9				n.d.
SAMM8BY018 - Plesso	212,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8BY018 - 3 E	212,3				9,6
SAMM8BY029 - Plesso	207,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8BY029 - 3 A	199,8				-0,3
SAMM8BY029 - 3 B	215,7				7,2
SAMM8BY029 - 3 C	206,7				4,5

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAEE8BY02A - 5 A	20,0	80,0
SAEE8BY03B - 5 A	0,0	100,0
SAEE8BY04C - 5 A	0,0	100,0
SAEE8BY05D - 5 A	0,0	100,0
SAEE8BY05D - 5 B	19,0	81,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,9	92,1
Campania	22,1	77,9
Sud	19,7	80,3
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAEE8BY02A - 5 A	20,0	80,0
SAEE8BY03B - 5 A	0,0	100,0
SAEE8BY04C - 5 A	0,0	100,0
SAEE8BY05D - 5 A	0,0	100,0
SAEE8BY05D - 5 B	14,3	85,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	6,4	93,6
Campania	14,6	85,4
Sud	13,6	86,4
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAMM8BY018 - 3 E	37,5	4,2	29,2	20,8	8,3
SAMM8BY029 - 3 A	5,0	20,0	40,0	35,0	0,0
SAMM8BY029 - 3 B	0,0	14,3	47,6	38,1	0,0
SAMM8BY029 - 3 C	16,7	27,8	22,2	27,8	5,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	15,7	15,7	34,9	30,1	3,6
Campania	19,2	25,6	28,9	18,1	8,2
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAMM8BY018 - 3 E	16,7	37,5	12,5	16,7	16,7
SAMM8BY029 - 3 A	20,0	50,0	25,0	5,0	0,0
SAMM8BY029 - 3 B	14,3	28,6	33,3	4,8	19,0
SAMM8BY029 - 3 C	22,2	33,3	27,8	16,7	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	18,1	37,4	24,1	10,8	9,6
Campania	25,9	27,9	23,2	13,4	9,6
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SAMM8BY018 - 3 E	4,2	41,7	54,2
SAMM8BY029 - 3 A	0,0	65,0	35,0
SAMM8BY029 - 3 B	0,0	33,3	66,7
SAMM8BY029 - 3 C	5,6	38,9	55,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,4	44,6	53,0
Campania	6,1	52,4	41,4
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SAMM8BY018 - 3 E	0,0	8,3	91,7
SAMM8BY029 - 3 A	5,0	15,0	80,0
SAMM8BY029 - 3 B	0,0	9,5	90,5
SAMM8BY029 - 3 C	5,6	22,2	72,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,4	13,2	84,3
Campania	7,5	26,2	66,3
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SAEE8BY02A - 2 A	0	2	6	0	7	1	2	2	7	2
SAEE8BY03B - 2 A	2	1	0	0	3	1	1	0	1	3
SAEE8BY04C - 2 A	3	3	3	0	3	1	2	1	5	3
SAEE8BY05D - 2 A	9	3	3	0	5	2	7	4	5	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SAIC8BY007	26,4	17,0	22,6	0,0	34,0	9,4	22,6	13,2	34,0	20,8
Campania	31,4	15,7	18,4	8,8	25,8	33,8	17,0	9,8	14,7	24,7
Sud	28,0	16,1	18,0	8,8	29,0	30,2	17,3	10,8	15,7	26,0
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SAEE8BY02A - 5 A	3	0	0	0	2	0	0	3	1	1
SAEE8BY03B - 5 A	1	0	0	2	0	1	0	1	1	0
SAEE8BY04C - 5 A	2	1	2	4	6	2	1	4	6	2
SAEE8BY05D - 5 A	2	4	2	6	6	3	3	5	3	5
SAEE8BY05D - 5 B	6	2	4	3	3	8	5	1	5	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SAIC8BY007	23,0	11,5	13,1	24,6	27,9	22,2	14,3	22,2	25,4	15,9
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC8BY007	10,7	89,3	3,0	97,0
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC8BY007	8,4	91,6	10,9	89,1
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SAIC8BY007	33,2	66,8	23,3	76,7
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC8BY007	7,2	92,8	6,3	93,7
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SAIC8BY007	2,9	97,1	3,8	96,2
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dall'analisi dei risultati INVALSI 2018 delle due precedenti istituzioni scolastiche confluenti nell'I.C. Vietri sul Mare emerge che: - per le classi seconde di Scuola primaria appartenenti all'ex D.D. Vietri sul Mare la percentuale di distribuzione degli studenti nei vari livelli è in linea con la media nazionale sia per matematica che per italiano; - per le classi quinte di Scuola primaria appartenenti all'ex D.D. Vietri sul Mare la percentuale di distribuzione degli studenti nei livelli 1, 2, 3 e 5 sono in linea con la media nazionale sia per matematica che per italiano; - per le classi quinte di Scuola primaria appartenenti all'ex D.D. Vietri sul Mare il punteggio medio della prova di inglese listening è in linea con la media nazionale. Tutte le classi seconde e quinte di Scuola primaria appartenenti all'ex D.D. Vietri sul Mare presentano una percentuale di cheating bassa.</p>	<p>La percentuale di distribuzione degli studenti delle classi quinte di Scuola primaria appartenenti all'ex D.D. Vietri sul Mare nel livello 4 risulta inferiore alla media nazionale sia per matematica che per italiano. Per le classi quinte di Scuola primaria appartenenti all'ex D.D. Vietri sul Mare il punteggio medio della prova di inglese reading è inferiore alla media nazionale, ma superiore alla media del Sud Italia. I dati INVALSI delle classi seconde e quinte di Scuola primaria dell'ex I.C. "A. Pinto" non sono attendibili per un cheating altissimo. Il punteggio conseguito dagli studenti delle classi terze della Scuola secondaria di I grado dell'ex I.C. "A. Pinto" in italiano, matematica e inglese risulta inferiore alla media nazionale e del Sud Italia; solo per qualche classe si registra un punteggio in linea con la media della Campania. E' presente una varianza accettabile tra le classi seconde e quinte di Scuola primaria afferenti ai tre plessi dell'ex D.D. Vietri sul Mare. Altissima la varianza tra le classi seconde e quinte di Scuola primaria dell'ex D.D. Vietri sul Mare e quelle dell'ex I.C. "A. Pinto".</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'I.C. Vietri sul Mare si trova in una situazione critica a causa del gap esistente tra il plesso di Scuola Primaria di Cetara appartenente all'ex I.C. "A. Pinto" e i plessi di Scuola Primaria appartenenti all'ex D.D. Vietri sul Mare, scuole confluite in data 01/09/2018 nella nuova istituzione scolastica. La variabilità tra le classi di Scuola primaria delle due precedenti istituzioni scolastiche risulta molto alta. La quota di studenti collocata nel livello più basso per la Scuola primaria complessivamente è in linea con la media nazionale per i plessi dell'ex D.D. Vietri sul Mare, mentre per il plesso di Scuola primaria dell'ex I.C. "A. Pinto" i dati non possono essere presi in considerazione per l'elevato cheating. Il punteggio conseguito dagli studenti delle classi terze della Scuola secondaria di I grado dell'ex I.C. "A. Pinto" in italiano, matematica e inglese risulta inferiore alla media nazionale e a quella del Sud Italia.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'acquisizione delle competenze chiave europee viene favorita dalla costruzione di un curriculum verticale e dalla realizzazione di Unità di apprendimento trasversali. In molte classi della Scuola Secondaria di I grado le competenze sociali e civiche sono implementate attraverso la lettura del Regolamento d'Istituto e la stesura guidata di un Regolamento di classe (patto d'aula) che parte dai bisogni dei ragazzi e si ispira al Regolamento d'Istituto. Nel Plesso di Cetara viene eletto il Consiglio Comunale dei Ragazzi che consente di vivere e praticare i valori di cittadinanza. In tutte le classi e sezioni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado la scuola lo sviluppo delle competenze di cittadinanza sono state implementate attraverso percorsi dedicati di Unità di apprendimento trasversali sulla legalità. Nell'a.s. 2019-20, nel nuovo contesto della didattica a distanza, in cui acquistano maggior valenza le competenze chiave, si è posta maggiore attenzione alla valutazione delle stesse rispetto ai precedenti anni scolastici; pertanto la scuola ha elaborato apposite rubriche per garantire una valutazione quanto più possibile oggettiva.</p>	<p>Persistono sporadici casi di studenti che non hanno acquisito adeguate competenze sociali e civiche. Il Patto di Corresponsabilità è ancora vissuto dai genitori quale adempimento burocratico e solo in minima parte collaborano alla piena attuazione dello stesso.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
--------------------------------	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. Le competenze chiave di ciascun Asse Culturale sono state declinate in indicatori e descrittori e riportate nelle programmazioni concordate; la scuola collegialmente ha adottato rubriche di valutazione delle competenze chiave sia per la Scuola primaria che per la Scuola secondaria di I grado, ma la rilevazione del livello raggiunto dagli allievi non è ancora sistematica.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				58,03	59,86	61,43	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,66	56,23	57,89	

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				190,20	194,33	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				186,53	191,79	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				185,69	190,07	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				191,48	195,26	203,33	

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				192,46	195,00	204,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				187,65	191,47	202,82	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura

Punti di forza	Punti di debolezza
Dal confronto dei risultati a distanza è stato possibile rilevare che nel passaggio dalla Scuola primaria alla secondaria in generale i risultati sono buoni, solo pochi alunni provenienti da un contesto familiare molto deprivato fanno registrare ancora difficoltà nello studio e voti bassi. E' stata fatta una puntuale rilevazione degli istituti superiori dove gli	A causa della sospensione delle attività in presenza dal 5 Marzo 2020 non è stato possibile portare a termine il percorso di orientamento "Orientarsi per Orientare" che consente di monitorare gli allievi nei passaggi Infanzia-Primaria, Primaria- Secondaria di I grado. Inoltre non sono pervenuti i dati da parte delle scuole secondarie di II grado del territorio,

allievi delle classi terze si sono iscritti in modo da attivare nel prossimo a.s. il monitoraggio esiti secondaria di primo grado – secondaria di secondo grado.

pertanto non è possibile verificare il successo formativo degli alunni nel prosieguo degli studi superiori.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti, nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado, sono complessivamente buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' inconsistente. Allo stato attuale la mancanza di dati esterni non ha permesso di effettuare un puntuale confronto sugli esiti a distanza nella scuola secondaria di II gr.. Permangono criticità causate dalla varianza esistente tra classi di Scuola Primaria appartenenti a plessi diversi.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	79,6	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	89,1	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	30,7	36,4	32,7
Altro	No	9,5	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	95,5	96,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	80,2	82,8	72,4

È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,0	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	27,0	34,3	30,9
Altro	No	7,2	8,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,9	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,3	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	89,1	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	69,3	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,7	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	65,7	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	63,5	65,2	57,9
Altro	No	6,6	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,7	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,6	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	71,2	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	73,9	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	87,4	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,8	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,8	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	66,7	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	63,1	66,0	63,6
Altro	No	6,3	6,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,0	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	80,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	83,9	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,3	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,8	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	78,4	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	81,1	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,3	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato un curricolo verticale di istituto individuando i traguardi di competenza per classi parallele, per discipline e declinando le competenze chiave europee e quelle di cittadinanza. Le competenze iniziali possedute dagli studenti vengono valutate attraverso prove d'ingresso comuni strutturate nei dipartimenti disciplinari e somministrate ad inizio anno. All'inizio dell'a.s. 2019/20 la Commissione Valutazione ha elaborato per la Scuola Primaria rubriche valutative attraverso giudizi per ciascuna disciplina/ambito disciplinare e rivisto e aggiornato le rubriche valutative per la Scuola secondarioa di I gr.. E' attivata l'articolazione del Collegio dei Docenti in dipartimenti per definire la progettazione didattica per classi parallele, utilizzando modelli comuni e criteri valutativi condivisi per le discipline e per la rilevazione delle competenze sociali e civiche. I dipartimenti disciplinari di Lettere, Matematica e Lingua hanno elaborato su format comuni le prove per classi parallele con le relative griglie comuni di correzione. Essenzialmente le prove hanno uno scopo diagnostico e consentiranno la triangolazione degli esiti degli studenti per il monitoraggio del PdM. La scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline attraverso la realizzazione di Unità di Apprendimento Trasversali sulla legalità e</p>	<p>I docenti di Scuola secondaria di primo grado non sono ancora abituati a un confronto sistematico e le rubriche di valutazione vengono usate solo dai docenti più giovani e/o più aperti. I compiti di realtà con le relative prove di valutazione autentica sono ancora iniziative sporadiche di alcuni docenti più coinvolti nelle dinamiche innovative. Con la didattica a distanza, l'utilizzo indotto della tecnologia informatica non è stato pienamente affiancato dall'impiego sistemico di modalità e strategie didattiche di tipo innovativo, permanendo in alcuni casi la tendenza a far ricorso alle pratiche didattiche tradizionali, non più del tutto adeguate a far fronte alle nuove necessità educative. Nell'a.s.2019-20, a causa dell'emergenza epidemiologica, non è stato possibile svolgere le prove finali per classi parallele. E' alquanto difficoltoso condividere con le famiglie il processo formativo.</p>

sostenibilità ambientale. I docenti nei vari consigli di classe/interclasse/intersezione hanno pianificato le attività di ampliamento dell'Offerta formativa curriculare ed extracurriculare in relazione ai bisogni formativi degli studenti, alle attese delle famiglie e alle rilevazioni delle situazioni di partenza. Le proposte sono state portate in commissione PTOF che ha provveduto a valutarne il raccordo con il curricolo di istituto e con le aree progettuali definite nel PTOF. Ciascun progetto di AOF è stato stilato su apposita modulistica in cui vengono declinati gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. È stato strutturato un curricolo potenziato per consentire l'attivazione di percorsi di recupero/potenziamento curricolari in matematica e italiano e promuovere l'inclusione grazie alla cura ravvicinata di alunni BES. A seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, per l'a.s.2019-20 la scuola ha applicato i provvedimenti normativi d'urgenza provvedendo alla riprogettazione delle attività didattiche in didattica a distanza, attraverso la rimodulazione di contenuti ed obiettivi delle UDA, nonché dei criteri di valutazione; ciò ha richiesto l'elaborazione, per alcune discipline, di Piani Integrati di Apprendimento e, per alcuni alunni, di Piani di Apprendimento Individualizzati.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha ridefinito, sin dall'a.s. 2018-19, tutti gli aspetti del curricolo d'Istituto e i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso dei tre ordini di scuola. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il PTOF dell'istituto e in linea con le Indicazioni Nazionali. Nella scuola sono presenti funzioni strumentali e commissioni/dipartimenti disciplinari sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli alunni. Nella SS1° grado la programmazione iniziale, comune per ambiti disciplinari e per classi parallele, viene revisionata, prima a livello dipartimentale e, successivamente, in sede di C.d.C. Nella Scuola Primaria essa coincide con la programmazione settimanale. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli alunni. Da diversi anni la scuola somministra prove strutturate comuni in ingresso, in itinere ed in uscita, frutto di un confronto sulla didattica e la valutazione, i cui esiti sono monitorati dal gruppo di miglioramento.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	91,2	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	19,7	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,7	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,5	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	64,0	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,5	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	17,1	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,9	0,2	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	58,1	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	14,7	16,1	12,8
Non sono previsti	No	1,5	0,3	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	71,8	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,4	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,5	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	15,5	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,9	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,6	95,6	94,5
Classi aperte	No	65,7	68,4	70,8
Gruppi di livello	No	78,1	77,7	75,8
Flipped classroom	No	32,1	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,6	19,7	32,9
Metodo ABA	No	35,0	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,9	2,5	6,2
Altro	No	21,9	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,4	96,9	94,1
Classi aperte	Sì	61,3	61,4	57,5
Gruppi di livello	No	77,5	81,4	79,4
Flipped classroom	No	47,7	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	9,9	16,7	23,0
Metodo ABA	No	17,1	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	2,7	2,8	4,3
Altro	No	17,1	24,3	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	15,4	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,9	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	58,1	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,6	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	10,3	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	24,3	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	69,9	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	22,8	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,1	11,2	12,0

Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,9	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	45,6	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	27,9	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,7	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	67,3	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	16,4	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	26,4	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	50,0	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	62,7	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	28,2	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,9	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	11,8	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	27,3	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	20,0	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	33,6	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	1,8	0,9	3,0
Altro	No	0,9	0,9	0,4

Punti di forza

Quasi tutti i plessi dell'I.C. dispongono di spazi laboratoriali (informatici, scientifici, musicali, ceramica) e supporti didattici adeguati, fruibili da tutti gli allievi. Due plessi di Vietri capoluogo (Scuola primaria e Scuola secondaria di I grado) sono dotati di una biblioteca. Con l'introduzione della DDI i docenti sono stati sollecitati ad utilizzare strategie didattiche attive, come lavori in piccoli gruppi per poter realizzare i prodotti finali previsti nelle Unità di apprendimento. I docenti hanno avuto l'opportunità di partecipare a diverse iniziative formative su metodologie e strategie didattiche innovative

Punti di debolezza

Grazie ad una formazione a cascata in breve tempo tutti i docenti hanno acquisito le competenze tecniche per utilizzare la piattaforma GSuite d'Istituto. Nel complesso, però, nonostante gli sforzi e la formazione attivata con relatori con competenze professionali riconosciute a livello Nazionale come il prof. Trincherò e il suo staff, alcuni docenti utilizzano ancora la lezione frontale come principale metodologia di insegnamento ed usano la piattaforma di didattica a distanza non sfruttando le potenzialità interattive dello strumento tecnologico. Nella DIP l'utilizzo di alcune risorse presenti nella

(Didattica e Valutazione a Distanza, Didattica e valutazione per competenze, PNSD, Coding, rendicontazione sociale, sviluppo sostenibile, ESL, LSP). Nei tre ordini di scuola con il Curricolo verticale di Ed. Civica sono state attivate Unità di apprendimento Trasversali riferite ai tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Con le Linee guida Comportamentali in DAD è stata promossa la condivisione di regole comuni di comportamento. All'inizio dell'anno, durante la fase di accoglienza, i coordinatori della Scuola Secondaria hanno illustrato il Patto di corresponsabilità e lo Statuto delle studentesse e degli studenti, i docenti più attenti hanno stipulato con gli allievi una sorta di patto d'aula definendo i comportamenti permessi e quelli no e regole condivise. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola richiama l'attenzione degli studenti sul Regolamento disciplinare dell'Istituto e sulle sanzioni previste. La reticenza del gruppo docente nell'utilizzo della tecnologia è stata superata grazie ad una serie di attività formative, volte all'utilizzo della piattaforma Gsuite, utilizzata dagli alunni e dai docenti di ogni ordine e grado nella didattica a distanza. Le difficoltà causate dall'Emergenza Epidemiologica ha accelerato lo sviluppo di senso di appartenenza tra i docenti afferenti alle due istituzioni scolastiche che sono state fuse nel 2018 creando maggiore collaborazione e comunicazione anche tra i diversi ordini di scuola.

scuola (laboratorio scientifico, biblioteca, laboratorio di ceramica) è ancora legato all'iniziativa del singolo docente più motivato. La manutenzione dei laboratori necessita della figura di un tecnico, soprattutto nel laboratorio informatico. Solo parte dei docenti ha acquisito gli strumenti adeguati per sperimentare strategie e metodologie didattiche innovative all'interno delle classi. La scarsa collaborazione di alcune famiglie ha reso difficile la gestione dei casi problematici: il comportamento iperprotettivo di alcuni genitori, la giustificazione ad oltranza dei ripetuti ritardi, degli ingressi alla seconda ora, dei comportamenti scorretti e non rispettosi delle regole ha determinato a volte relazioni conflittuali tra docente – genitore. Al fine di fronteggiare il "digital divide" tristemente emerso nell'ambito della didattica a distanza, la nostra istituzione scolastica ha provveduto a fornire in comodato d'uso device agli alunni più bisognosi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Anche se in DIP gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati sporadicamente, grazie alla piano scolastico di DDI, il confronto tra i docenti sulle metodologie didattiche innovative è diventato molto più frequente e spontaneo. Le regole di comportamento, pur essendo definite e condivise nelle classi, non sempre sono accettate dai genitori che a volte non comprendono il senso dell'azione educativa della scuola. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre supportate dalle famiglie. Nella scuola è attivo uno 'Sportello d'ascolto', gestito da una psicologa, che offre un servizio gratuito dedicato a tutti gli studenti che, previo consenso dei genitori, desiderano raccontare, nel massimo rispetto della loro privacy, delle personali preoccupazioni, difficoltà con la scuola, con i compagni/e, con gli amici e con la famiglia.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	82,1	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	85,1	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,6	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	62,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	40,3	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	30,6	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	83,3	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	84,3	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,8	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	67,6	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	52,8	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	36,1	40,9	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,5	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	83,2	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	65,6	64,0	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni,	Si	87,7	88,7	89,5

Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione				
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	84,0	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	67,9	70,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	76,2	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	49,2	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	42,1	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	59,5	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	34,9	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,7	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	77,7	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	51,5	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	37,9	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	57,3	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	31,1	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,0	63,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	88,2	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello	No	38,2	41,2	47,9

per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	30,1	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	19,1	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	25,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,7	19,2	22,1
Altro	Sì	18,4	19,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	90,0	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,2	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,8	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	48,2	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	23,6	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	39,1	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,8	11,4	29,5
Altro	No	16,4	19,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	77,2	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,3	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	65,4	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	28,7	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	66,9	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	80,9	76,0	58,0
Altro	No	8,8	10,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	77,3	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	35,5	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	49,1	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	73,6	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	40,9	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	69,1	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	87,3	86,9	82,0
Altro	No	9,1	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha predisposto il Piano per l'inclusione e realizzato interventi che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità e BES anche attraverso attività laboratoriali inclusive extracurricolari ("Orto inclusivo"), elaborando e aggiornando PEI e PDP, alla cui redazione partecipano docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie e Unità Multidisciplinare (ASL). A sistema il protocollo alunni adottati e il protocollo alunni con disabilità approvati in Collegio dei Docenti. Nell'a.s. 2019-2020 sono stati attivati percorsi di potenziamento in musica (Musica maestro - Tutti allo strumento musicale), in scrittura creativa con la realizzazione di due giornalini d'Istituto "Il Corriere di Cetara" e "VIETRI NEWS", in codig e in lingua inglese con l'attivazione nella Scuola secondaria di percorsi di "E-Ciil in action" e di preparazione alla certificazione Cambridge. Studenti con particolari attitudini disciplinari hanno partecipato a gare, concorsi, competizioni. Tuttavia a causa dell'emergenza COVID i percorsi extracurriculari in presenza non si sono conclusi. Sia Scuola primaria che nella scuola secondaria sono state realizzate utilizzando la piattaforma GSuite attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello in matematica, lingua madre e inglese. Gli interventi individualizzati rappresentano il fondamento della didattica dei docenti. Durante il periodo di DAD, la maggior parte dei docenti di sostegno è riuscita a mantenere le relazioni affettive e a porre in essere con successo azioni didattiche individualizzate e personalizzate con gli alunni DA sfruttando molteplici modalità e canali di interazione.</p>	<p>L'organico su sostegno assegnato dall'Ufficio Territoriale di Salerno è al disotto delle necessità dell'Istituto. I docenti di sostegno si devono dividere su più alunni in sedi situate in frazioni anche distanti e in comuni diversi; pertanto, la loro presenza è concentrata solo in alcuni giorni della settimana. Le ore di contemporaneità tra i docenti finalizzate all'attuazione del curricolo potenziato per gli allievi BES sono risultate limitate, in quanto le stesse sono state utilizzate prioritariamente per coprire le assenze brevi dei docenti. Scarsa è stata l'attenzione dell'Ente locale nell'attribuzione di educatori e assistenti materiali da assegnare agli alunni disabili. Il numero di ore dedicato alle azioni di recupero in orario extracurricolare è da incrementare.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e</p>

	potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti e il loro raggiungimento viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti deve essere maggiormente strutturata e applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati e/o personalizzati nel lavoro d'aula sono attivati in relazione al numero totale degli allievi.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	92,6	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	83,8	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,4	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	69,1	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	67,6	71,9	74,6
Altro	No	8,1	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	90,9	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,5	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,6	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	70,0	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	65,5	73,3	71,9
Altro	No	7,3	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	59,2	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	11,7	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	18,4	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	13,6	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,1	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	22,3	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	7,8	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,9	2,6	1,5
Altro	No	8,7	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	70,9	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	38,2	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	50,9	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	79,1	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	47,3	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	62,7	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	71,8	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	12,7	9,4	13,7
Altro	No	5,5	11,3	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell' a.s. 2018-19, è stato attivato il progetto "Orientare per Orientarsi" che mira a strutturare un percorso di orientamento e continuità non episodico. Il Collegio dei Docenti ha istituito il gruppo di lavoro "Classi Ponte" formato da docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola coordinati dalla Funzione Strumentale Continuità e Orientamento che ha lavorato per cercare di dare continuità all'intero processo educativo in un Istituto frammentato in 5 plessi di Scuola dell'Infanzia, 4 plessi di Scuola primaria e 2 plessi di Scuola secondaria di I grado, dislocati in molteplici frazioni su due comuni diversi. Sono stati definiti formati comuni sul profilo di uscita infanzia-primaria e primaria-secondaria, focalizzando l'area relazionale e quella degli apprendimenti. Le rilevazioni forniscono ai docenti della scuola di ordine superiore preziosi elementi conoscitivi per un primo approccio con gli studenti e per la formazione delle classi nella dimensione della massima varianza interna alla classe e minima varianza tra le classi. Per gli allievi delle classi ponte sono risultati efficaci gli Open-day strutturati nell'ambito delle Unità di apprendimento trasversali sulla legalità e sullo sviluppo sostenibile, con itinerari di attività comuni realizzate attraverso la rielaborazione narrativa e grafica di storie dimensionate all'età degli allievi coinvolti in un'atmosfera ludica che ha contribuito a sviluppare senso di appartenenza nei più piccoli e sicurezza e responsabilità nei più grandi. Per quanto riguarda le azioni di orientamento in uscita, la scuola ha organizzato: - un orientamento formativo con 14 Scuole secondarie di II grado attivando, dal 7 al 19 gennaio, percorsi laboratoriali che hanno coinvolto gli allievi delle classi terze Scuola Secondaria di I grado nelle sedi dei plessi di Vietri sul Mare e Cetara; - un EXPO-Orientamento a carattere informativo in orario extracurricolare il 18 dicembre presso i due plessi di scuola secondaria di I grado di Vietri sul Mare e Cetara finalizzati a illustrare a genitori e alunni i Curricula e le specificità dell'Offerta Formativa delle Scuole secondarie di II grado del territorio.</p>	<p>La scuola deve ancora mettere a sistema percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Nell'a.s. 2020-21 si cercherà, nei limiti dell'attuale stato di Emergenza, di realizzare la parte finale del progetto "Orientare per Orientarsi" e reperire dalle Scuole secondarie di II grado, dove gli studenti dell'istituto si sono iscritti, dati su: - quanti hanno incontrato difficoltà di apprendimento nei test d'ingresso e in quali aree disciplinari; - quanti hanno avuto una valutazione insufficiente/debiti e in quali aree disciplinari; - quanti hanno seguito il consiglio orientativo. In tal modo si potrà valutare l'efficacia delle azioni di orientamento messe in campo. La partecipazione non alta delle famiglie agli incontri informativi sui Curricula e specificità dell'Offerta Formativa delle Scuole secondarie di II grado del territorio denota una scarsa consapevolezza sull'importanza di una corretta scelta degli studi superiori. La scuola non ha realizzato attività di orientamento alle realtà produttive e professionali presenti sul territorio.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità realizzate presentano un livello di strutturazione adeguato anche se la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi non è ancora pienamente consolidata. Sono risultati efficaci gli Open-day infanzia-primaria e primaria-secondaria strutturati con itinerari di attività comuni nell'ambito delle Unità di apprendimento trasversali sulla legalità e lo sviluppo sostenibile. Le attività di orientamento formativo di tipo laboratoriale hanno coinvolto tutte le classi terze della Scuola secondaria. Le attività di orientamento informativo sui curricula e specificità dell'Offerta Formativa delle Scuole secondarie di II grado del territorio non hanno coinvolto tutte le famiglie. Non sono state realizzate attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola non è ancora riuscita a monitorare i risultati a distanza.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		29,4	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	62,7	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,3	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		30,6	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	61,1	56,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		31,0	32,4	30,8
>25% - 50%	X	37,3	37,6	37,8

>50% - 75%		19,8	20,2	20,0
>75% - 100%		11,9	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%		31,5	33,6	31,3
>25% - 50%	X	34,3	35,9	36,7
>50% - 75%		21,3	20,9	21,0
>75% - 100%		13,0	9,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	3	6,1	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	500,0	3.666,6	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		37,6	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	26,0	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	31,7	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	28,5	22,4	16,5

Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	22,8	27,1	42,2
Lingue straniere	Sì	39,0	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	23,6	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	42,3	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	22,0	21,6	25,4
Sport	No	7,3	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	7,3	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	12,2	16,5	19,9
Altri argomenti	Sì	15,4	19,8	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha definito chiaramente nel PTOF, pubblicato nell'area dedicata del sito web della scuola, una mission attenta a costruire percorsi didattici-educativi qualificati e coerenti con i bisogni degli allievi e una vision tesa ad innalzare il tasso di successo scolastico e valorizzare le eccellenze. Dal presente a.s. 2018-19 tutte le attività curriculari ed extracurriculari attivate sono state sottoposte ad un monitoraggio poliprospectico dell'agito, del percepito, degli esiti e plurale di tutte le componenti coinvolte: allievi, genitori, docenti e personale ATA. Sono stati predisposti strumenti di rilevazione diversi in relazione alla tipologia del monitoraggio da effettuare e al destinatario a cui somministrare: PERCEPITO: - Customer satisfaction docenti – genitori- ATA sui servizi e attività implementate dalla scuola; - Questionario alunni e genitori infanzia sulle attività di AOF curriculari ed extracurriculari AGITO: - Report docenti referenti di progetto AOF curriculare ed extracurriculare attivate nel a.s. - Report figure di sistema: monitoraggio qualitativo e quantitativo delle azioni ANALISI ESITI ALUNNI: - Esiti studenti I-II quadrimestre ed Esame di Stato- Scuola secondaria - Valutazioni prove strutturate Italiano- Matematica- Inglese per classi parallele Scuola primaria - Valutazioni prove strutturate Italiano- Matematica- Inglese per classi parallele Scuola secondaria La gestione delle risorse umane è stata focalizzata a creare due livelli di organizzazione: - Figure di staff costituite dalle cinque FF.SS. funzionali al PTOF, i collaboratori del dirigente e i referenti di plesso; - Middle management formato dalle figure di supporto alle FF.SS. nei tre ordini di scuola, dai coordinatori di dipartimento, dai referenti laboratori, INVALSI, legalità e bullismo, dai coordinatori/ docenti prevalenti delle singole classi. Ogni incarico è stato declinato attraverso una chiara descrizione dei compiti da svolgere; tutte le Figure di Sistema sono tenute a compilare report periodici e a partecipare a riunioni di rendicontazione. La ripartizione del FIS docenti/ATA è corrispondente a circa il 70%/30%. Le assenze fino a 10 gg sono gestite con personale Interno , al di sopra dei 10 gg. con personale</p>	<p>Identità, senso di appartenenza e condivisione non sono ancora sviluppate. I genitori meno abbienti con problemi lavorativi e deprivati culturalmente non partecipano se non saltuariamente e solo quando emergono situazioni problematiche a carico dei figli. Il monitoraggio è stato capillare, la mole dei dati ottenuti è considerevole per cui l'analisi risulta ancora incompleta. L'analisi dei dati raccolti continuerà per tutto il mese di luglio e buona parte di agosto in modo da avere per settembre una visione chiara su dati oggettivi dei punti di forza e delle criticità della scuola e operare scelte consapevoli nella rimodulazione del Piano di Miglioramento e nella definizione delle azioni da mettere in campo nel prossimo a.s.. I docenti di scuola Secondaria di I grado, ancora legati ad una visione molto autoreferenziale del proprio lavoro in una dimensione solipsistica, hanno mostrato resistenza a mettersi in gioco e ad assumere incarichi di responsabilità. Le aree di attività tra il personale ATA non sono ben definite e ciò determina sovrapposizioni di competenze e conflittualità. Le risorse finanziate sono troppo esigue per cui la maggior parte delle progettualità si incardinano nell'attività curriculare prevedendo anche interventi di esperti esterni che prestano la loro opera senza onere per la pubblica amministrazione, poiché direttamente coinvolti per relazioni amicali o perché genitori. Quest'anno non è stato possibile partecipare a Bandi PON/POR perché le gestioni precedenti delle due Istituzioni scolastiche cessate al 31/08/2018 non hanno provveduto ad effettuare la rendicontazione finanziaria delle progettualità avviate. E' stato necessario che il Dirigente scolastico, il suo vicario e un assistente amministrativo investissero tempo aggiuntivo per la ricerca della documentazione cartacea presente negli archivi delle scuole cessate e per la predisposizione delle doverose integrazioni documentali dei PON "Ambienti digitali" a.s.2015 e dei POR SCUOLA VIVA I e II annualità.</p>

esterno con incarico a t.d.. Per non disperdere le risorse umane e materiali in tante piccole attività scollegate tra loro, la policy dell'Istituto è stata quella di definire una progettualità unica suddivisa in macro aree progettuali. Tutti i percorsi afferenti a ciascuna macro area devono essere coerenti con la mission e la vision dell'Istituto declinate nel PTOF, devono, altresì, rispondere ai criteri definiti in CdD. A conclusione di ogni percorso i docenti valutano la ricaduta sugli alunni (agito_monitoraggio progetti AOF) e con la somministrazione dei customer si esplorano le motivazioni che hanno spinto a scegliere la progettualità e si rileva la qualità percepita del progetto.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, condividendole con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, anche se non tutti i docenti sono disponibili a ricoprire incarichi aggiuntivi. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, anche se le risorse economiche destinate ai progetti sono limitate e non permettono di effettuare un numero maggiore di ore extracurricolari.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	65,7	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze		9,5	18,5	22,7

formative (ad esempio verbalmente)				
Altro		2,2	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	4,7	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAIC8BY007		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,7	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	14,3	16,1	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,9	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	6,0	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	11,4	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	28,6	15,6	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	14,3	6,5	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	16,5	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,8	5,5	7,1
Altro	3	42,9	13,4	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8BY007		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	14,3	17,3	21,5	34,3
Rete di ambito	1	14,3	56,4	50,6	33,5
Rete di scopo	3	42,9	9,3	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	14,3	4,5	5,6	6,0
Università	0	0,0	2,2	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	14,3	10,4	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8BY007		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	17,5	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	14,3	55,2	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	3	42,9	6,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,6	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	3	42,9	11,9	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAIC8BY007		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,3	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	77.0	41,2	16,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			4,6	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,5	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento			5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	82.0	43,9	14,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	19.0	10,2	3,9	3,6	5,7
Inclusione e disabilità			13,0	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,5	3,5	6,8
Altro	9.0	4,8	13,5	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,6	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8BY007		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,6	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,2	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	24,7	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	15,9	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,5	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,3	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	50,0	4,5	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,9	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,2	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,3	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,1	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,0	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,5	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,3	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	2,2	5,2
Altro	1	50,0	7,8	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8BY007		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	40,9	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	17,5	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,8	3,8	6,9

MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	19,8	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,9	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	2	100,0	14,0	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	78,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	81,6	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	61,0	65,7	57,8
Accoglienza	No	74,3	79,9	74,0
Orientamento	Sì	72,1	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	66,9	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,4	96,0	96,2
Temi disciplinari	No	33,8	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	37,5	39,3	37,8
Continuità	Sì	84,6	86,3	88,3
Inclusione	Sì	94,9	93,2	94,6
Altro	No	9,6	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	9.1	16,2	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	9.1	13,5	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	12.1	8,9	9,6	9,1
Accoglienza	0.0	11,9	11,3	8,7
Orientamento	12.1	5,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	12.1	2,8	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	21.2	7,1	7,3	6,5
Temi disciplinari	0.0	6,6	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	5,8	7,5	7,1
Continuità	12.1	9,0	7,4	8,2
Inclusione	12.1	12,5	10,6	10,3

Altro	0,0	0,7	1,6	2,6
-------	-----	-----	-----	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola nel pianificare le attività di formazione tiene conto delle esigenze di docenti e del personale ATA, individuando tematiche innovative per promuovere una ricaduta positiva nelle pratiche didattiche e lavorative. Sono stati sottoscritti accordi di rete con lo scopo di favorire la formazione dei docenti. I criteri per la valorizzazione dei docenti definiti dal Comitato di Valutazione sono stati condivisi. Per costruire identità e promuovere senso di appartenenza, la policy della neo Istituzione è stata quella di implementare la costituzione e l'efficace funzionamento di commissioni e gruppi di lavoro. Alcune di queste articolazioni del Collegio dei Docenti hanno un carattere permanente: - Dipartimenti disciplinari/ambito disciplinare sia in verticale che orizzontale (del. CD n. 68 del 08/01/2019- del. CI n. 18 del 08/01/2019) - Commissione PTOF - Commissione Curricolo - Commissione Valutazione - Commissioni Inclusione (GLlo e GLI) - Gruppo di lavoro Classi Ponte - Gruppo di lavoro NIV/PdM di cui il genitore, Presidente del Consiglio d'Istituto, partecipa quale membro effettivo. Altri gruppi di lavoro, anche a carattere informale, sono stati costituiti per svolgere lavori finalizzati ad obiettivi specifici quali ad esempio: Commissione orario-Commissione Regolamenti - Gruppi di lavoro Unità di apprendimento trasversali - Gruppi di lavoro strutturazione prove comuni per classi parallele etc. Tutti i gruppi di lavoro hanno avuto il compito di assolvere gli incarichi assegnati con la produzione di materiali e strumenti che sono stati condivisi con i docenti per poi essere illustrati, discussi, deliberati nei Collegi dei Docenti e pubblicati sul Sito Web dell'Istituto.</p>	<p>I docenti ancorati ad un insegnamento di tipo trasmissivo sono restii a tradurre in pratica didattica quanto appreso durante la formazione che subiscono come atto dovuto. La fase di disseminazione interna all'Istituto delle iniziative di formazione non è ancora a sistema. Gli incontri dedicati sono stati una mera presentazione del lavoro svolto senza un reale coinvolgimento dei docenti non impegnati nella formazione. La scuola attribuisce incarichi al personale sulla base delle competenze dichiarate e solo in alcuni casi raccoglie informazioni richiedendo il Curriculum vitae. La scuola ad oggi non ha creato altre procedure esplicite di valorizzazione delle professionalità anche per mancanza di fondi. E' presente poca predisposizione da parte di alcuni docenti a condividere esperienze e a confrontarsi con i colleghi mediante l'utilizzo di best practices. Non è ancora presente un database strutturato per la raccolta, il facile riutilizzo ed archiviazione dei materiali prodotti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza iniziative formative in relazione alla rilevazione dei bisogni formativi del personale. I docenti ancorati ad un insegnamento di tipo trasmissivo sono restii a tradurre in pratica didattica quanto appreso durante la formazione che subiscono come atto dovuto. La fase di disseminazione interna all'Istituto delle iniziative di formazione non è ancora a sistema. Gli incontri dedicati sono stati una mera presentazione del lavoro svolto senza un reale coinvolgimento dei docenti non impegnati nella formazione.</p>

Le modalità adottate per valorizzare il personale sono state condivise e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. La policy del neosituto è stata quella di implementare la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro/commissioni. Alcune di queste articolazioni del Collegio dei Docenti hanno un carattere permanente, altri gruppi di lavoro sono costituiti per svolgere lavori finalizzati ad obiettivi specifici. Tutti i gruppi di lavoro hanno il compito di assolvere gli incarichi assegnati con la produzione di materiali e strumenti che vengono condivisi nell'area riservata docenti. Solo alcuni insegnanti condividono esperienze e si confrontano con i colleghi mediante l'utilizzo di best practices. Non è ancora presente un database strutturato per la raccolta, il facile riutilizzo ed archiviazione dei materiali prodotti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,4	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,4	23,9	20,4
5-6 reti	X	1,5	2,3	3,5
7 o più reti		64,7	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		69,9	73,6	72,6
Capofila per una rete	X	19,1	16,4	18,8
Capofila per più reti		11,0	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	83,3	76,8	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %

Stato	4	35,5	34,5	32,4
Regione	0	12,6	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	8,9	10,9	14,5
Unione Europea	0	4,8	7,3	4,0
Contributi da privati	0	0,9	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	6	37,3	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,2	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,4	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	66,8	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	5,9	6,8	4,6
Altro	0	14,6	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	9,4	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,8	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	3	28,1	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	8,7	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	4,6	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,0	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,4	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,5	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,9	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al	0	3,0	5,3	5,3

cyberbullismo				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,3	1,4	1,3
Altro	0	4,3	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	53,7	45,4	46,3
Università	Si	52,2	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	11,0	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	44,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	22,1	20,8	32,0
Associazioni sportive	No	57,4	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	63,2	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	62,5	57,0	66,2
ASL	No	56,6	49,3	50,1
Altri soggetti	No	21,3	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	47,2	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	44,1	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	64,6	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	44,1	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	22,0	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	28,3	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	40,2	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	66,9	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	18,1	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	10,2	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	33,1	29,9	27,6

Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	68,5	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	51,2	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,3	20,9	19,0
Altro	No	12,6	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	30,0	27,3	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		51,7	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		8,6	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SAIC8BY007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,8	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	64,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	72,5	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	54,3	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	99,3	98,4	98,5

Altro	No	18,8	22,2	20,3
-------	----	------	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituzione Scolastica aderisce a RETI DI SCUOLA riconducibili principalmente a tre finalità: • Implementare la formazione docenti attraverso percorsi di ricerca-azione per migliorare i processi di insegnamento/apprendimento; • Realizzare progetti e iniziative volti a promuovere l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento • Creare uno strumento di reciproco sostegno per la sperimentazione di progetti didattici innovativi e promuovere un confronto permanente. Per innalzare il grado di inclusività, la scuola, l'ASL e i centri fisioterapici del territorio collaborano nella stesura della specifica documentazione per gli allievi con disabilità e nel confronto finalizzato all'implementazione di percorsi individualizzati/personalizzati. Sono state realizzate iniziative tra la proloco di Cetara, il Comune di Cetara e il plesso di scuola che insiste su questo Comune; meritevole di segnalazione sono la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e il Concorso artistico letterario "Oggi parliamo della nostra storia". La scuola coinvolge una rappresentanza delle famiglie nella stesura di documenti rilevanti per la vita scolastica e per la diffusione degli stessi utilizza strumenti on line. Il costante aggiornamento del Sito Web e del Registro elettronico ha creato i presupposti per favorire una comunicazione quanto più possibile tempestiva e trasparente. La scuola raccoglie le proposte e i suggerimenti dei genitori nella definizione dell'offerta formativa attraverso gli esiti dei questionari di customer, riunioni con i rappresentanti di classe e negli OO.CC. Il punto di forza è rappresentato dalla diffusione capillare delle informazioni alle famiglie sulle attività della scuola attraverso non solo gli avvisi scritti e pubblicazioni sul sito ufficiale, ma anche attraverso la piattaforma G Suite, a cura dei C.d.C. e dell'animatore digitale. Il registro elettronico è a regime e visibile ai genitori. Durante tutto il periodo della didattica a distanza l'istituzione scolastica ha mantenuto vivo il contatto con le famiglie, soprattutto grazie alla continua interazione, anche con strumenti di collegamento informali, tra docenti, Ass. amm. rappresentanti e genitori. La scuola ha regolarmente svolto tutti gli incontri previsti dal piano delle attività e le elezioni degli OO.CC. attraverso l'utilizzo per piattaforma G Suite</p>	<p>Nel complesso la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale è molto limitata; gli EE.LL., allo stato dell'arte, hanno mostrato poco interesse ai bisogni della scuola per cui si sta cercando, con il supporto dei rappresentanti dei genitori del Consiglio d'Istituto, di costruire con gli Enti locali rapporti improntati ad un dialogo costruttivo e collaborativo. La conoscenza e ottemperanza da parte di alcune famiglie delle norme contenute nei documenti di scuola è limitata; La scuola utilizza strumenti digitali di comunicazione di facile accesso e consultazione, che vanno dal registro elettronico, al sito web alla piattaforma digitale G Suite, ma non tutti i genitori hanno ancora dimestichezza nel loro uso cosa che la scuola comunque supporta in caso di necessità. :</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

--	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni varie con soggetti esterni ben integrate nel POFT e che hanno, in generale, una sensibile ricaduta sul curriculum formativo degli alunni. La scuola esplicita ai genitori la sua mission e vision e li coinvolge nella partecipazione e condivisione del POFT, del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità. La comunicazione è stata implementata con il costante aggiornamento sul Sito web e con l'utilizzo del Registro elettronico; il personale scolastico è sempre disponibile a supportare i genitori che non sono capaci di utilizzare i mezzi comunicativi informatici. La collaborazione con gli Enti locali è ancora in embrione, potrebbe migliorare attraverso un maggior interessamento degli stessi alle problematiche educative e sulla sicurezza e con la sperimentazione di un Piano dell'offerta formativa integrato e plurale sul territorio.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

- *Competenza in lingua madre - Competenza in matematica - Sviluppare competenze in Educazione civica riferite ai tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale*

Traguardo

- *Comprensione del testo - Produzione di varie tipologie testuali da pubblicare anche sul giornalino d'istituto - Calcolo veloce e risoluzione di problemi concreti relativi a compiti di realtà - Assumere comportamenti corretti per la sicurezza e la salute propria e altrui, per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione

- *Potenziare la progettazione disciplinare - Effettuare una periodica revisione per classi parallele - Implementare attività di recupero, consolidamento e potenziamento - Sistematizzare la definizione di obiettivi misurabili minimi comuni per classi parallele - Monitorare gli esiti con prove comuni iniziali, in itinere e finali*

2. Curriculum, progettazione e valutazione

- *Elaborare e implementare il Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata garantendo il principio di inclusione soprattutto per gli alunni BES -Elaborare un curriculum di Istituto per l'Educazione civica - Implementare attività di recupero e potenziamento anche attraverso la DDI - Monitorare la partecipazione e le ricadute della DDI*

3. Ambiente di apprendimento

- *Inserire sistematicamente attività laboratoriali nelle unità di apprendimento -Implementare un maggiore utilizzo di supporti didattici multimediali anche con l'approccio metodologico Clil - Sviluppare un ambiente di lavoro virtuale per l'attuazione della DDI, che vada anche a sostenere la classica modalità di collaborazione in presenza*

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

- Innalzare il punteggio nelle prove INVALSI - Diminuire l'indice di cheating presente in alcune classi - Ridurre la variabilità tra le classi e fra i plessi - Aumentare il grado di correlazione tra il risultato della rilevazione ed il voto di classe ricavato dalla media tra scritto ed orale

Traguardo

- Ridurre il gap esistente fra le scuole con lo stesso ESC con un target atteso del 15% nei tre anni - Aumentare la percentuale degli studenti nei livelli 3 - 4 - 5 - Avvicinare l'indice di variabilità tra le classi e i plessi a quello nazionale - Diffondere l'analisi degli Item nella programmazione disciplinare

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

- Potenziare la progettazione disciplinare - Effettuare una periodica revisione per classi parallele - Implementare attività di recupero, consolidamento e potenziamento - Sistematizzare la definizione di obiettivi misurabili minimi comuni per classi parallele - Monitorare gli esiti con prove comuni iniziali, in itinere e finali

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è strettamente connessa alle criticità emerse in fase di autovalutazione. Per migliorare i risultati dell'insegnamento e gli esiti nel medio-lungo periodo è necessario implementare la progettazione di un curricolo verticale per competenze e monitorare costantemente i processi valutativi in relazione a conoscenze, abilità e competenze. I dipartimenti disciplinari individuano in tutte le classi parallele i nuclei fondanti, gli obiettivi (minimi e trasversali), i contenuti disciplinari e i criteri di valutazione comuni. Con l'uso sistematico di griglie e rubriche di valutazione elaborate dalla Commissione Valutazione e con la somministrazione di prove strutturate comuni per classi parallele si cercherà di diminuire la varianza degli esiti tra le classi e tra i plessi. I dipartimenti per ambito disciplinare, composti da docenti dei diversi ordini di scuola, sistematicamente progettano Unità di Apprendimento secondo una struttura a complessità crescente e in progressione lungo azioni e linee comuni ma con contenuti, linguaggi e metodologie diverse a seconda dell'età degli allievi. E' compito dei vari consigli di intersezione, di interclasse e di classe contestualizzare i contenuti, gli obiettivi e le competenze disciplinari, monitorare l'azione dei docenti e impiegare strumenti di analisi, definiti in sede dipartimentale, per pianificare/attuare/controllare le azioni di miglioramento.